

Canto finale:

Amatevi l'un l'altro.

Ti ringrazio mio Signore
non ho più paura,
perché, con la mia mano
nella mano degli amici miei,
cammino tra la gente
della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada
ci sei Tu.

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi:
e siate per sempre suoi amici, e quello
che farete al più piccolo tra voi,
credete l'avete fatto a Lui. **Rit.**

Se amate veramente perdonatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia pace,
il Padre che è nei cieli
vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà. **Rit.**

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi
e questo è tutto il suo Vangelo,
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà
l'amore confini non ne ha. **Rit.**

Sabato
25
Marzo
2017

Festa del Perdono



Nella mia Comunità di San Michele arcangelo in Mirano, per la prima volta vivo il Sacramento della Riconciliazione.

Libretto di:

Canto d'inizio:

Acqua siamo noi

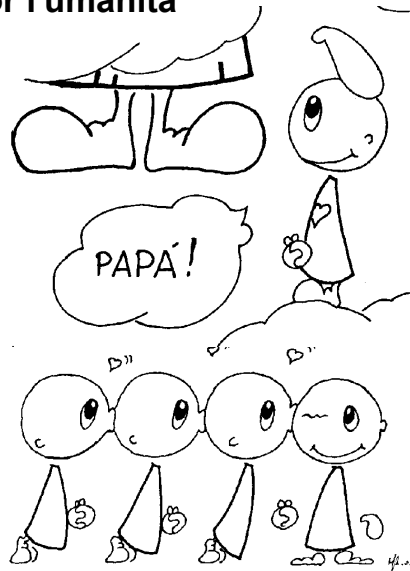
Acqua siamo noi
dall'antica sorgente veniamo,
fiumi siamo noi
se i ruscelli si mettono insieme,
mari siamo noi
se i torrenti si danno la mano
vita nuova c'è
se Gesù è in mezzo a noi

**Rit. E allora diamoci la mano
e tutti insieme camminiamo
ed un oceano di pace nascerà
E l'egoismo cancelliamo
un cuore limpido sentiamo
è Dio che bagna del suo amor l'umanità**

Su nel cielo c'è,
Dio Padre che vive per l'uomo
crea tutti noi
e ci ama di amore infinito
figli siamo noi
e fratelli di Cristo Signore,
vita nuova c'è
quando lui è in mezzo a noi

Rit. E allora...

Nuova umanità
oggi nasce da chi crede in lui



Assieme con la tua famiglia:

O Gesù, ti ringraziamo perché ci insegni
a volerci bene, con gesti semplici e veri!
Fa che nella nostra famiglia
ci sia sempre posto per chi è nel bisogno
e chi sta soffrendo.
Aiutaci a distribuire la nostra gioia,
così come a far parte
di quello che abbiamo.
Aiutaci a comprenderci e a perdonarci
a vicenda desiderando fra noi la pace.

Amen.

Tutti assieme:

**Grazie, Signore, per il tuo amore.
Grazie per il perdono e perché sei nostro amico.
Grazie perché non vuoi abbandonare nessuno, neanche la persona più cattiva, perché sai che in ogni persona c'è del bene e desideri scoprirlo. Aiutaci a rimanere tuoi amici e a passare tempo con te, ascoltando la tua parola.
Donaci la gioia di vivere nella tua pace con tutti e a prendere le difese dei più deboli.
Aiuta i nostri genitori, i sacerdoti e tutti coloro che ci hanno fatto del bene. Amen!**



CONSEGNA DEL CROCIFISSO

(porta questo segno al collo e conservalo con cura, è il segno che Gesù ti vuole bene, che dona la sua vita per tutti noi, perché tu sia felice e tu sia capace a tua volta di perdonare)

Gesù è proprio un amico vero! E' proprio bello essere perdonati del male fatto, ma è bello anche imparare a perdonare il male che si riceve. Questo vuole dire vivere in pace e aiutare a creare la pace. Con la pace nel cuore si inizia a guardare tutti con gli occhi di Gesù, e tutto è più bello. E ti voglio ringraziare anche con la mia famiglia:



nuovi siamo noi se
l'amore è la legge di vita,
figli siamo noi
se non siamo divisi da niente
vita eterna c'è
quando lui è dentro noi

Rit. E allora...

Don Artemio:

Riceviamo
l'abbraccio di Dio,
nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen



Preghiamo insieme:

Signore Gesù, ti presentiamo questi nostri figli e figlie, essi ti hanno già incontrato nel Battesimo, e oggi, per la prima volta ti incontrano nel Sacramento del Perdono.

Tu sulla croce hai pregato il Padre di perdonare ogni nostro peccato, dona a loro la gioia della pace che nasce dal perdono. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI GESÙ DAL VANGELO SECONDO LUCA

Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo salì su un sicomoro, perché doveva passare proprio di là.



Sono venuto
per ringraziare
e chiedere perdono.

Ti ringrazio per ...

Ti chiedo Perdono per ...

Mi impegno a ...

O Signore fa' di me il tuo canto,
fa' di me il tuo canto di pace;
a chi è triste che io porti la gioia,
a chi è nel buio che io porti la luce.
È donando che si ama la vita,
è servendo che si vive con gioia,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.
Perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno. (Rit.)

Sotto l'albero di Zaccheo, troverete tanti amici di Gesù. In modo speciale oggi troverete don Artemio, don Flavio, don Luca, don Ivone ... sono loro che hanno ricevuto da Gesù l'incarico di regalarti il perdono di Gesù. Ognuno di voi ha una foglia su cui in questi mesi ha scritto su un lato un motivo per dire grazie a Gesù, mentre sull'altro lato ha scritto un motivo per cui deve chiedere a Dio Padre perdono e pace. Chiediamolo con le parole che ci ha insegnato Gesù:

**PADRE NOSTRO, CHE SEI NEI CIELI,
SIA SANTIFICATO IL TUO NOME,
VENGA IL TUO REGNO,
SIA FATTA LA TUA VOLONTA'
COME IN CIELO COSI' IN TERRA.
DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO
E RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI,
COME NOI LI RIMETTIAMO AI NOSTRI DEBITORI
E NON CI INDURRE IN TENTAZIONE,
MA LIBERACI DAL MALE. AMEN**

Ora andate dal sacerdote che ascolterà i "grazie" che avete scritto su un lato della foglia e quei peccati che sono scritti sull'altro lato della foglia.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse:



*Zaccheo,
scendi subito,
perché oggi
devo fermarmi*

Zaccheo,
scese in fretta
e lo accolse
pieno di gioia,
ma vedendo ciò
tutti mormoravano:



*È entrato in casa
di un peccatore!*

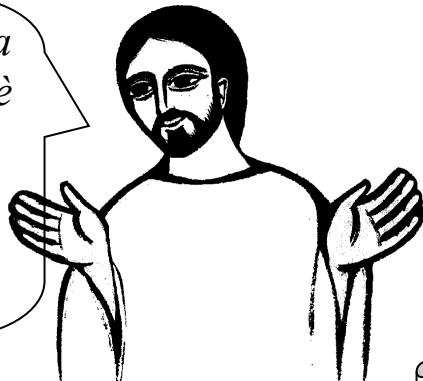
Ma Zaccheo, si alzò e disse al Signore Gesù:



*Ecco, Signore,
io do la metà di ciò che
possiedo ai poveri e, se
ho rubato a qualcuno,
restituisco quattro volte
tanto*

Gesù gli rispose:

*Oggi per questa casa è venuta
la salvezza, perché anch'egli è
figlio di Abramo. Il Figlio
dell'uomo infatti è venuto a
cercare e a salvare ciò che
era perduto*



PAROLA DEL SIGNORE
Tutti: Lode a te o Cristo.

San Francesco

O Signore fa' di me uno strumento,
fa' di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.

**O Maestro dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza,
che sia un buon mattino
per il giorno di ogni uomo.
E con gli ultimi del mondo sia il mio passo
lieto nella povertà, nella povertà. (2 volte.)**